

All'Università La Sapienza ricordato il prefetto Dalla Chiesa

Presso l'aula Francesco Calasso della facoltà di Giurisprudenza dell'Università Sapienza di Roma, in occasione del 40° anniversario della strage di via Carini a Palermo, dove persero la vita il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, sua moglie Emanuela Setti Carraro e il poliziotto di scorta Domenico Russo, alla presenza del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e del capo della Polizia Lamberto Giannini, si è svolto un seminario per ricordare la figura del prefetto Dalla Chiesa e l'importanza della lotta alle Mafie.

La tavola rotonda è stata coordinata dal preside della facoltà di Giurisprudenza Oliviero Diliberto e vi hanno preso parte anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri Teo Luzi ed il maresciallo dei Carabinieri Antonio Brunetti, stretto collaboratore di Dalla Chiesa.

Ad aprire i lavori è stata la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni, a cui ha fatto seguito l'intervento del prefetto Giannini, il quale ha sottolineato come "Oggi ricordiamo un grande uomo, un modello per noi servitori dello Stato e per l'intero Paese. Dopo 4 decenni dal suo assassinio, il prefetto Dalla Chiesa è ancora un chiaro punto di riferimento per tutte le Forze di polizia visto che, per la sua capacità di comprendere i fenomeni criminali e di innovare le tecniche di investigazione, ha fatto fare un salto di qualità all'azione di contrasto di quei fenomeni che, in anni bui della nostra storia, hanno provato a minare le fondamenta della democrazia. Per il valore del suo lavoro è stato colpito, pensando che il suo assassinio avrebbe potuto bloccare la risposta forte ed efficace dello Stato. Questo non è avvenuto e il suo sacrificio, insieme a quello della moglie e dell'agente della Polizia Domenico Russo, non è stato vano. Noi abbiamo l'obbligo morale di raccogliere e tramandare la sua eredità, occorre agire e passare alle nuove generazioni quel testimone di amore per il bene comune e quell'attaccamento ai valori della Costituzione che il prefetto Dalla Chiesa ci ha insegnato."

Ha concluso l'evento il ministro Lamorgese evidenziando come "Questa giornata vuole raccontare ai giovani studenti che sono presenti, la figura di un uomo dello Stato che si è battuto sempre per affermare i valori repubblicani nei quali fermamente credeva. La sua storia è stata costellata di momenti di difficoltà, ma anche durante quei momenti, non si è mai abbattuto e di questa forza e tenacia noi dobbiamo trarre esempio. Credo che oggi come ieri, il pensiero del prefetto Dalla Chiesa sia giusto. Lui credeva nel creare le condizioni economiche e sociali, quindi lavoro, servizi e giustizia efficienti, affinché i cittadini, in quel caso il popolo siciliano, potessero sollevarsi contro il potere mafioso. Concludo dicendo che il miglior modo per onorarlo sarà seguirne l'esempio e non tradire i valori a cui si è sempre ispirato durante la sua vita".

La diretta dell'evento è disponibile sul canale Youtube della facoltà.

Alessandro Verelli

05/09/2022